

Parrocchia S. Giorgio M.

Rio Saliceto

Catechismo

2^a Elementare

INCONTRO 1

Obiettivo: *Conoscere il nome dei bambini - Dio Padre conosce il loro nome e li ama*

(Iniziare senza preghiera né segno della croce)

Saluto...

Io non so il vostro nome, o almeno non di tutti, adesso vi distribuisco un foglietto e voi scrivete il vostro nome, poi lo mettete davanti a voi.

Adesso ci diciamo il nome: **Io mi chiamo** ... (fare dire i nomi adagio in fila, al termine il catechista prova a ripeterli sbagliandone alcuni, per cui deve ripetere di nuovo).

Io per imparare i vostri nomi ho impiegato un po' di tempo perché non li conoscevo.

Sono sicura che a casa vostra c'è qualcuno che conosce perfettamente il vostro nome e non si sbaglia.

Lo conosce fin dal giorno in cui siete nati. Chi è? ... (mostrare la figura pag. 9 e commentarla richiamando anche il titolo).

Perché loro conoscono il vostro nome e io no?... Ve lo hanno dato loro e non si dimenticano mai i voi, neanche quando sono lontani (**Attenti ai bambini con genitori separati !!!**), dicono il vostro nome e vi vedono nella loro mente **VI VOGLIONO BENE, NON SI SCORDANO MAI DI VOI**

Adesso però vi faccio una domanda più difficile ... non so nemmeno se siete in grado di rispondere

Cosa dite, proviamo?

C'è qualcuno che vi ha pensato prima dei vostri genitori, cioè qualcuno che conosce il vostro nome da SEMPRE ... Chi può essere? ...

Se **Dio** conosce il mio nome da sempre, se mi pensa, se mi riconosce, vuol dire che mi vuole bene, proprio come il mio papà e la mia mamma.

Sul quaderno: **DIO MI CONOSCE E MI CHIAMA PER NOME PERCHÈ MI VUOLE BENE**

Costruire il cartellone: Attorno ad un disco, il sole su cui scriveremo il nome **DIO** fare incollare ai bambini il foglietto con il loro nome come se fossero raggi. Dio ci tiene con lui perché ci vuole bene.

Scrivere sul cartellone: **DIO MI CONOSCE PER NOME** (vedi *scheda 1*)

Invitiamo i bambini a dire grazie ai loro genitori per i gesti di amore che essi fanno giornalmente a noi.

Per la preghiera: Facciamo il segno della croce spiegandolo e facendolo se necessario due o tre volte perché imparino gesto e parole in modo corretto.

IL SEGNO DELLA CROCE È:

- il distintivo (divisa, scudetto) dei cristiani;
- con il gesto facciamo sul nostro corpo il disegno di una croce per ricordare che Gesù è morto sulla croce per salvarci e noi vogliamo stare dalla sua parte;
- Padre, Figlio Spirito Santo sono i nomi di Dio (non spiegare oltre, al massimo dire che è un mistero della fede).

INCONTRO 2

Obiettivo: *Il Signore Dio è PADRE di tutti – Dio è Padre buono*

Iniziare con il segno della croce e pretendere che venga fatto con attenzione

(Finché non abbiamo spiegato il Padre nostro non aggiungiamo altre preghiere se non frasi spontanee)

- a) Facendo riferimento al cartellone. Dio conosce il mio nome o anche il tuo, il suo ...?
- b) Dio conosce il nostro nome o anche quello dei bambini che vediamo a pag. 11 (si può introdurre anche la parola “ missione” e parlare della brocante)
- c) Come mai Dio conosce i nomi di tutti ... (dopo aver ascoltato le risposte dei bambini proponiamo il gioco dei bigliettini. Si consegna ad ogni gruppetto di due tre bambini una frase tagliata a pezzetti e loro devono ricomporre.
- d) **DIO CONOSCE TUTTI I NOMI PERCHÈ È PADRE DI TUTTI** (scrivere sul quaderno)

Sul cartellone scrivere: **DIO È NOSTRO PADRE**

DIO È PADRE DI TUTTI

Accennare al fatto che noi, e anche i bimbi di pag. 11 e 12 siamo un'unica famiglia perché Dio è Padre di tutti, quindi noi siamo tutti fratelli.

- e) Per dare l'idea che Dio è Padre buono occorre fare riferimento alla loro esperienza di famiglia e di paternità anche se non sempre perfetta (parlare indifferentemente di papà o di mamma o anche dei nonni).

Guarda l'immagine a pag. 13 - Dov'è questo papà? ...a lavorare.

Guardate il fumetto - Mentre è lontano a chi pensa? ...al suo bimbo.

Perché pensa a lui? ...Perché gli vuole bene.

Anche se è lontano il papà si ricorda del suo bambino, perché?

La stessa cosa per l'immagine a pag. 14

La mamma coccola, protegge il suo bimbo perché gli vuole bene.

Anche tu hai qualcuno a casa che ti pensa sempre ... che non ti dimentica mai ...

Ti lasciano a scuola? Ti mandano via di casa perché hai fatto un birichinata ?

Anche Dio fa così con i suoi figli, con Noi

Sul Quaderno: **DIO È PADRE BUONO, NON SI DIMENTICA DI ME**

Sul cartellone: **DIO È PADRE BUONO**

Ogni sera, prima di dormire farò bene il segno della croce

Leggere l'inizio del **CREDO** pag. 181 - *Devono imparare la prima frase fino a “terra”.*

INCONTRO 3

Obiettivo: *Dio è creatore – “O Signore Dio, è grande il tuo nome su tutta la terra”*

Rievocare il concetto di Dio Padre servendosi del cartellone.

Il vostro papà e la vostra mamma, come tutti i genitori, prima che nasceste vi hanno preparato tante cose, ma soprattutto vi hanno fatto trovare una casa accogliente nella quale siete entrati e in cui potete vivere.

Dio che è Padre, ha preparato una casa dove accogliere e fare vivere tutti i suoi figli, la sua famiglia?

PROCEDIMENTO: (si può fare anche in altri modi, questo è collaudato e funziona)

1- Mostrare un cartoncino (Misura bristol) NERO.

All'inizio non c'era niente (Fare chiudere gli occhi e mettere le mani alle orecchie, nessuna luce, nessun suono.

(Per favore spiegare che il racconto della creazione è appunto un racconto, la Bibbia non vuole dire che le cose siano andate in quel modo, vuole solo AFFERMARE che DIO È CREATORE, che TUTTO VIENE DA LUI, quindi non dite mai: primo giorno, secondo giorno ecc...)

2 -Inserire i vari elementi già preparati e incollare: cielo/la terra (montagna/mare), sole/luna, vegetazione (erba, alberi, fiori), animali ...

Chi è stato così bravo da prepararci i prati verdi, chi ha fatto l'azzurro del cielo? Deve essere sicuramente uno molto bravo, io non riesco a fare una montagna neppure con una ruspa e lui non aveva niente, proprio niente (foglio nero).

A creare queste cose dal niente ci riesce **solo DIO**

Sul cartellone e sul quaderno **DIO È CREATORE**

INCONTRO 4

Obiettivo: Dio è creatore (continua) - L'uomo è creatura

Servendosi del cartellone richiamare i concetti di Dio Padre e Dio creatore

- 1) *momento* - Invitare i bambini a trovare o nell'illustrazione di pag. 15 o nel cartellone tutte le cose create da Dio perché noi potessimo vivere in questa casa grande che è il mondo (Casa di Dio, perché la ha fatta lui, ma donata agli uomini perché ci vivano in pace ...).

Leggere a loro la pag 16 sottolineando l'ultima riga

Sul q: **Dio ha creato la casa degli uomini. Tutti ci possono vivere**

Inserire nel cartellone le sagome dei bambini fatte preparare in precedenza

Scrivere sul cartellone: **Dio ha creato anche l'uomo**

Guardare la figura a pag. 16.

- 2) *momento* - Piccola celebrazione - Creare un clima di preghiera, dobbiamo avere preparato un angolo con un'immagine sacra, un fiore, una candela ... e la possibilità di fare sedere i bambini davanti a questo altare.

Quando ricevi un regalo cosa dici alla persona che te lo ha fatto? ... GRAZIE

Perché? Quella persona mi ha pensato, ha voluto farmi felice, ha voluto darmi ciò di cui ho bisogno ...

Da Dio hai ricevuto qualche regalo importante? ...Allora possiamo dirgli ...

Glielo diciamo con tutto l'affetto di cui siamo capaci, glielo diciamo perché siamo contenti delle cose belle che ha creato, del bene che ci vuole come Padre ...

C - Nel nome ...

C - Signore tu ci vuoi bene

TUTTI - ***Grazie o Signore Dio, è grande il tuo nome su tutta la terra!***

C - Signore tu ci hai donato il mondo

TUTTI - ***Grazie o Signore Dio, è grande il tuo nome su tutta la terra!***

C - Signore i prati, i fiori, le stelle sono molto belli

TUTTI - ***Grazie o Signore Dio, è grande il tuo nome su tutta la terra!***

C - Signore hai fatti cose molto importanti: le acque, i frutti, gli animali ...

TUTTI - ***Grazie o Signore Dio, è grande il tuo nome su tutta la terra!***

C - Credo in un solo Dio creatore del cielo e della terra

TUTTI - ***Grazie o Signore Dio, è grande il tuo nome su tutta la terra!***

C e Tutti - **Padre nostro che sei nei cieli ...**

Leggere l'inizio del **CREDO** pag. 181 - *Devono imparare la prima frase fino a "terra"*.

INCONTRO 5 - 6

Obiettivo: Il Padre Nostro

Dopo una introduzione sul significato di preghiera si spiegano le varie frasi del Padre nostro

COSA vuol dire pregare? ... lasciare dire liberamente

facilmente diranno: parlare, chiedere ...

difficilmente diranno: dire, raccontare...

partendo da ciò che hanno detto

PARLARE - Io parlo con ...la mamma ...Di cosa parlo? ...Perché? ...Quando? ...Spesso? Poche volte?

Solo se? ... La mamma mi risponde? ... e allora io devo ... **ASCOLTARE**

PREGARE - vuol dire parlare con Dio... Di che cosa... di tutto

Perché? ... mi vuole bene, mi può aiutare...

Però devo anche ascoltarlo... Parola di Dio

Quando: Ogni giorno almeno mattina e sera

Alla mamma parlo solo per chiedere o anche per ringraziare, per dirle ti voglio bene, sei la mamma più bella, più buona... Lo stesso è con Dio, non devo solo chiedere ma anche ringraziare per le cose belle e buone che mi ha dato e lodarlo...

I discepoli che vivevano con Gesù lo vedevano tante volte andare da solo a pregare allora gli hanno chiesto: ***Insegna anche a noi a pregare.***

E Gesù ha insegnato loro la **sua preghiera, quella che diceva a suo Padre**, è la preghiera del **PADRE NOSTRO** che cominciamo ad imparare.

Fare incollare i fogli sul q. e chi vuole può colorarli (usate sempre i pastelli) *scheda 2*, prossima lezione *scheda 3*.

Sul catechismo a pag.182 troviamo la preghiera, ognuno di voi la legge per conto suo e sottolinea le parole difficili. Raccogliere le difficoltà e spiegarle.

Ricordare che:

nei cieli vuole dire: CHE SEI DIO (*gli ebrei non potevano nominare il nome di Dio e ricorrevano a frasi tipo cielo*)

rimetti a noi i nostri debiti: perdona le cose cattive che abbiamo fatto

come noi: affinché noi

non ci indurre: tieni lontane da noi (*questa è la traduzione più corretta*)

INCONTRO 7

Obiettivo: Concetto di peccato (*del peccato originale e del peccato in genere parleremo il prossimo anno*)

Con questa lezione iniziamo la preparazione all'Avvento e al Natale

Per l'AVVENTO si può usare il percorso GESU' NASCE PER NOI *scheda 4*

Raccontare la favola di Cappuccetto rosso anche se dicono che la sanno.

Cappuccetto ha ubbidito alla mamma? ...Se lo avesse fatto sarebbe finito nella pancia del lupo?

E' stato colpa della mamma o di cappuccetto essere finito nella pancia del lupo?

Sapete che gli uomini che Dio aveva creato hanno fatto la stessa cosa? Si sono comportati come cappuccetto nei confronti della mamma.

Sentite:

Dio aveva creato un bel mondo tutto colorato e lo aveva regalato agli uomini *La*
mamma aveva preparato un bel paniere con tante cose buone per cappuccetto e per la nonna

Dio aveva detto agli uomini di usare tutte le cose belle del mondo, ma non toccare i frutti di un albero perché era pericoloso.

La mamma aveva detto di non fermarsi nel bosco perché c'era il lupaccio

Gli uomini avevano detto sì, ho capito

Cappuccetto ha detto sì, ho capito

Un giorno però un brutto serpente dice agli uomini: Mangiate questi frutti vi faranno diventare belli e forti come Dio.

Il lupo dice a cappuccetto andiamo per il bosco ci divertiamo, facciamo una gara

Gli uomini, Adamo ed Eva, hanno creduto al serpente ... ne hanno mangiato

Cappuccetto ha creduto al lupo

Subito gli uomini sono diventati tristi, hanno sentito il male...

Cappuccetto viene mangiata dal lupo

Sul q: **Gli uomini hanno disobbedito a Dio e si sono fatti del male**

Posso imparare a ubbidire a Dio con l'allenamento: ubbidisco subito a papà e mamma, ai nonni, alla maestra...

INCONTRO 8

Obiettivo: *Dio misericordioso promette un Salvatore*

Riprendere dalla volta precedente, concretizzare la conoscenza del male nella creazione con esempi concreti (morte, cattiveria, dispetti, disubbidienze ...tutte cose brutte che fanno stare male) Vedi figura pag. 35

Se uno vi fa del male a voi cosa viene voglia di fare? ... Ci sono però altre risposte possibili.

Vi è mai capitato di fare una marachella e non sapere come cavarvela?

E' successo a Ferdinando di giocare a palla quando la mamma non c'era e di rompere un vaso di cristallo a cui la mamma teneva moltissimo. Quando la mamma è tornata e si è accorta del vaso lui ha detto che il vaso lo aveva rotto il gatto. Il giorno dopo quando è tornato da scuola ha trovato sul suo letto una busta chiusa indirizzata a lui (consegnare la busta ad un bambino sensibile che legga bene, la lettera deve essere scritta a mano con calligrafia molto chiara) ...

Caro figliolo,

ieri hai rotto il vaso della sala e mi hai detto che è stato il gatto a farlo cadere. Hai detto una bugia. E' una cosa cattiva che mi ha fatto molto dispiacere. Vuol dire che non ti fidi di me, che hai paura che io non ti voglia più bene.

Invece io di bene te ne vorrò sempre moltissimo perché tu sei mio figlio.

Certo che il vaso si rotto e dobbiamo comprarne un altro. Vuol dire che per un mese non andremo più al cinema e in pizzeria.

Se ti dovesse capitare un'altra volta di avere paura di dire la verità ricordati che io ti vorrò sempre bene, sarò sempre qui vicino a te per aiutarti.

Ciao, un bacione, la tua mamma.

Gli uomini hanno fatto una cosa cattiva, hanno disubbidito a Dio, si nascondevano da lui ...

Ma Dio non li ha abbandonati anche se avevano combinato un pasticcio. Vi ricordate Cappuccetto, lo abbiamo lasciato nella pancia del lupo...

Gli uomini hanno disubbidito e Dio li ha puniti

Cappuccetto ha disubbidito ed è stato mangiato dal lupo

Ma siccome Dio voleva loro bene, ha promesso di salvarli, di mandare un salvatore

Il cacciatore viene e libera Cappuccetto e la nonna

Il Salvatore che Dio promette è Gesù.

Sul q. **Dio è Padre buono, promette un salvatore: Gesù**

Leggere il **CREDO** pag. 181 - *Imparare fino a "nacque da Maria Vergine"*.

INCONTRO 9

Obiettivo: *Maria realizza la promessa di Dio*

Per riprendere: Consegnare ad ogni coppia di bambini un foglietto con le domande a cui dare risposta.

- 1. Che cosa avevano fatto gli uomini?**
- 2. Che cosa promette Dio agli uomini?**

Confrontare le risposte date.

Per fare emergere l'idea di **FEDELTÀ**: Qualcuno di voi ha ricevuto una promessa dalla mamma? ...

La mamma ha mantenuto la promessa? ... La mamma è stata **FEDELE**

Dio ha fatto una promessa? ... Sarà stato fedele? leggiamo a pag. 40

Dio mandò ...

1 capoverso:

Chi è il protagonista? *Dio*

Che cosa fa? *Manda un angelo*

A chi? *Spiegare che vergine vuol dire ragazza*

2 capoverso:

Come si chiamava la ragazza? *Maria*

3 e 4 capoverso:

Che cosa dice l'angelo? *nascerà da lei Gesù, Gesù è il nome del Salvatore promesso*

Ultimo capoverso:

Come risponde Maria?

Sul q. **DIO ha mantenuto la promessa: Maria diventa la mamma di Gesù, il Salvatore**

Dio mantiene le promesse, Dio è fedele.

Sul cartellone: **DIO È FEDELE**

Ricordare che l'8 Dicembre è una festa grande per Maria

A pag. 41 leggere l'Ave Maria e recitarla. La devono imparare a memoria

INCONTRO 10 - 11

Obiettivo: *Conoscere il Vangelo della nascita di Gesù*

Nelle lezioni che precedono il Natale si guardano e commentano le figure pag. 42 - 43 - 44 - 49 e si costruisce un presepe anche solo su un cartellone ma è meglio se ogni bambino costruisce un suo presepe da portare a casa. Ogni bimbo colora una figurina che lo rappresenta e la incolla sul presepe, per ultimo si mette Gesù.

Si può dare la cartina della Palestina e seguire gli spostamenti scheda 5, alleghiamo anche un esempio di possibile presepe scheda 6a, 6b.

- L'ultimo incontro si conclude con la preghiera riportata qui sotto
- Continuare a leggere il **Credo** in modo che lo imparino
- Si ripetono **Padre Nostro** e **Ave Maria**

Preghiera per l'ultimo incontro

Canto: *Tu scendi dalle stelle*

Catechista - *Gesù sei venuto a salvarci*

Tutti - *Grazie Gesù*

C - Sei venuto perché ci vuoi bene

T - *Grazie Gesù*

C - Sei venuto per insegnarci la strada della felicità

T - *Grazie Gesù*

C - Gesù accogli il nostro grazie, benedici noi e la nostra famiglia

T - *Grazie Gesù*

C - Gesù oggi ci hai chiamato a catechismo

T - *Eccoci Gesù*

C - Gesù oggi ci chiami a camminare sulla tua strada

T - *Eccoci Gesù*

C - Gesù noi vogliamo camminare sempre con te

T - *Eccoci Gesù*

C - Insieme diciamo **PADRE NOSTRO...**

INCONTRO 12

Dopo Natale

Obiettivo: *Gesù, un bambino come noi*

Riprendere il Natale ... leggere pag. 48 *Chi nasce per noi ...*

Gesù è nato, ma a me piacerebbe conoscerlo meglio (attività, accordarsi in segreto con un bimbo che vada fuori ma rimanga davanti alla porta chiusa)

(C = catechista B = bambino)

C - *Quasi quasi busso e vediamo semi apre (esegue, il bimbo apre)*

Sei tu Gesù?

B - Sì

C - *Quanti anni hai?*

B - 7

C - *Dove abiti?*

B - A Nazareth

C - *vediamo sulla carta geografica dov'è Nazareth ... ah ecco è in Palestina, ma tu sei nato qui?*

B - No, sono nato a Betlemme (Il catechista fa vedere dove è Betlemme)

C - *E poi sei venuto qui?*

B - No, sono andato in Egitto (cartina)

C - *Sì, è vero, perché Erode, il Re, voleva ucciderti. Quando sei tornato in Palestina?*

B - Dopo la sua morte

C - *E come è Nazareth (guardare l'illustrazione a pag. 53) Ecco è un villaggio di povera gente, case piccole ecc.. Scriviamo sul quaderno: GESU' ABITA A NAZARETH
Con chi vivi?*

B - Con la mia famiglia (pag. 53 leggere fino a famiglia) Mia mamma Maria, e Giuseppe che per me è un padre adottivo (Scrivere sul quaderno, GESU' HA UNA FAMIGLIA)

C - *Che cosa fai tutto il giorno ?*

B - Quello che fanno tutti i bambini

(pag. 53 leggere la parte restante - Sul quaderno GESU' UBBIDISCE; GIOCA; ASCOLTA; PREGA
Leggere la preghiera a pag 54 poi continuare la lettura fino a "pace a te".)

FARE IL CONFRONTO TRA GESU' e la vita dei bambini

Io sono nato a ... Io abito... Ho una famiglia composta da ...

Anche io ubbidisco (se no lo devo imparare da Gesù), gioco, ascolto, prego, studio

Leggere la preghiera a pag. 55 in fondo e chiedere che la preghino ogni sera durante la settimana.

Riprendere il **Credo** a pag. 181 - devono imparare fino a "*nacque da Maria Vergine*".

INCONTRO 13

Obiettivo: *Gesù cresce e fa la volontà del Padre*

Leggere pagg. 56 - 57 - Gesù sa quale è la volontà del Padre

Pagg. 60 - 61 esaminare le illustrazioni

Chi è il personaggio vestito di bianco? *Gesù*

Che cosa fa? ... Insegna, pag. 60 Ha in mano un rotolo di pergamena (carta) legge, spiega...

A chi insegna ... mettere in risalto la differenza fra gli ascoltatori pag. 60 studiosi, sapienti, sacerdoti

pag. 61 poveri, pescatori, bambini, uomini e donne

Dove insegna – Sinagoga – strade...

Cosa insegna?

Gesù insegna, annuncia una cosa bellissima che fa impazzire di gioia, fa venire voglia di ballare, di cantare, di fare festa.

Facciamo un esempio, mettiamo che uno di voi impari che la sua mamma ha avuto un incidente e l'hanno portata all'ospedale in condizioni molto gravi. Come starà questo ragazzo? ...

Poi arriva un infermiere che dice: Coraggio, non avere paura la tua mamma è fuori pericolo, due tre giorni di ospedale e torna a casa!

Come si sentirà il ragazzo, cosa vorrà fare ...

Gesù cammina per le strade della Palestina e dice alla gente: Coraggio, non abbiate paura, io sono qui per aiutarvi, per farvi stare bene, basta con la morte, la vinco io, perché io voglio il vostro bene, la vostra felicità.

Oh! Che notizia viene voglia di fare come il ragazzo di prima.

Leggere pag. 61 da "Egli a lui".

Scrivere sul quaderno

Gesù insegna a tutti una bella notizia (VANGELO)

Dio ci vuole bene, ci vuole salvare

Riprendere l'osservazione dell'immagine di pag. 61

La gente cosa fa? C'è chi ascolta con interesse, chi non si avvicina neanche.

Guardiamo anche l'espressione delle persone a pag. 60, c'è chi è contento, chi rimane dubbioso e non si fida

Leggere pag. 61 da "E' domenica" ... e noi con chi vogliamo stare? Con quelli che ascoltano o con quelli che non si avvicinano, con quelli che sono contenti o con quelli che non si fidano'...

Sul q – **CHI ASCOLTA IL VANGELO ASCOLTA GESU'**

Quando Gesù ci insegna: Messa, Catechismo ... cosa devo fare ...

INCONTRO SU SAN BIAGIO

Obiettivo: *Conoscere il significato di essere Santo in riferimento al nostro patrono*

Se possibile, organizzare l'incontro in chiesa.

Segno di croce dopo aver cercato in chiesa “dov'è” Gesù.

Chiedere ai bimbi se sanno cosa significa la parola “Santo”: chi sono i Santi?

..... risposte spontanee da cui iniziare per definire chi è un Santo.

Ora vi dirò una spiegazione difficile che poi capiremo con un esperimento. Essere santi significa **CONFORMARSI** a Gesù.

Dopo aver riempito una bottiglia d'acqua colorata con della tempera, fare dei travasi in contenitori di diversa forma, tutti trasparenti, chiedendo sempre loro se l'acqua va per conto suo o se segue un “percorso”: l'acqua **PRENDE LA FORMA DEL SUO CONTENITORE**.

Conduciamoli a fare il confronto: come l'acqua prende la forma, cioè si conforma, al contenitore, così i Santi “prendono la forma” di Gesù, si conformano a Lui. Ma questo significa che diventano uguali a Gesù nel suo aspetto? No, cercano di **FARE COME HA FATTO LUI**, di seguire il suo esempio.

Che cosa faceva di speciale Gesù? **PREGAVA**, anche i santi pregano, **AIUTAVA I BISOGNOSI**, anche i Santi aiutano chi è in difficoltà, **AMAVA I SUOI NEMICI**, anche i Santi non combattono i loro nemici....

Conoscete i nomi di alcuni Santi?

Ora io vi faccio vedere un disegno di un santo molto speciale per Rubiera, San Biagio. Ora cercatelo in chiesa nei quadri che trovate alle pareti. (gioco del acqua, fuochino, fuoco.....) *vedi disegno nel foglietto della preghiera*

Adesso guardiamolo bene: dove rivolge il suo sguardo: a Gesù bambino, come se gli dicesse “Io voglio essere come te”. Poi gli si può raccontare la sua storia (su internet si trova tutto).

Tra le altre persone in basso (Santa Concordia e San Donnino) c'è un paese: è Rubiera. Tanti anni fa i Rubieresi hanno scelto San Biagio come protettore della città, come esempio di chi si “è conformato a Gesù”.

Preghiera finale: scegliamo le parole di un'altra santa che si è dedicata ai poveri e ai malati e che si mette tutta a disposizione di Gesù. Si chiama Madre Teresa (si può anche far vedere una sua foto).

Se non si può andare in chiesa, si può usare la foto della Pala del nostro altare che c'è in fondo ai libretti di canto.

INCONTRO 14

Obiettivo: *Gesù fa la volontà del Padre – Libera dalla malattia*

Attraverso un gioco... può essere “Fornaio” o i bambini vengono legati UNO ALL’ALTRO PER LE CAVIGLIE O RICHIUSI IN UN CERCHIO DI SEGGIOLE FINCHÈ URLANO AIUTO e allora in catechista li libera...

Riflessione: è bello essere liberi?

Quando siete malati siete liberi o prigionieri? Fare dire ...

Se volete che qualcuno vi “liberi”, “guarisca” dalla malattia chi chiamate? ***Dottore***

Il dottore riesce a fare guarire qualunque malattia? Qualunque infermità: ciechi, zoppi, sordi...

Cosa faceva Gesù quando incontrava un malato, prigioniero della sua malattia?

proviamo a leggerlo dal Vangelo di Marco **Mc 7, 32-37** - **Mc 8, 22-26** se c’è tempo anche **Mc 6,53-56**

Gesù fa i miracoli, cose che gli uomini non sanno fare.

Sul q: **GESU’ LIBERA DALLA MALATTIA**

Continuare a ripetere il **Credo**

INCONTRO 15

Obiettivo: *Gesù fa la volontà del Padre – Dona la vita*

Riprendere: Gesù viene per fare la volontà del Padre: insegna, guarisce...

E basta... State molto attenti...creare un clima di ascolto e raccontare con abbondanza di particolari l'episodio della figlia di Giairo pag. 62

E' una giornata bellissima, piena di sole, la gente è contenta , tutti attorno a Gesù per ascoltare il maestro.

Ma in una casa del paese il clima è tutto diverso. Giairo, uno dei capi della sinagoga, ha una figlia bellissima, una fanciulla di 10/11 anni. Bella, brava, sempre allegra, ma dalla sera prima una febbre altissima la sta consumando. Il dottore non sa cosa dire né cosa fare, parla di febbre maligna, di quelle che portano alla morte.

Giairo ha sentito parlare di Gesù, ha sentito dire dei miracoli, ma sarà poi vero?

E poi LUI, GIAIRO è un CAPO della Sinagoga, non può andare da Gesù, un “ maestro” che si è fatto da sé, cosa direbbero gli altri.

Ma la figlia sta sempre peggio, la moglie piange e si dispera, Giairo rompe gli indugi e parte, va da Gesù...

Leggere da “Si getta ... La bambina”.

Giairo crede a Gesù e lo chiama, si fida di lui anche se è difficile.

La mano della bambina è ormai gelida ma quella di Gesù è calda piena di vita.

Riprendere la lettura fino alla fine.

Guardare le espressioni dei personaggi Gesù e la bambina sorridono, i genitori sono stupiti e contenti.

Sul q. **GESU' DONA LA VITA, È IL SALVATORE**

NARRATORE:

Gesù era sulla riva del mare, molta gente era intorno a Lui quando arrivò un uomo importante del posto, Giairo.

GIAIRO: La mia bambina sta morendo, Gesù, vieni a casa mia a guarirla

NARRATORE

Gesù si incamminò con Giairo, quando vennero raggiunti da un uomo che arrivava dalla casa di Giairo.

MESSAGGERO

E' inutile ormai che veniate, la bambina è morta, non disturbare più il Maestro

NARRATORE: Gesù disse:

GESU': Non avere paura, continua solo a credere in me

NARRATORE:

Molti volevano seguirla ma Gesù volle con se solo Pietro, Giacomo e Giovanni. Il gruppetto si incamminò e quando arrivarono a casa di Giairo trovarono molta gente che piangeva, e si disperava, ma Gesù disse:

GESU':

Perché state piangendo? Non vedete che la bambina sta solo dormendo”

NARRATORE:

Sentendo queste parole, la gente prendeva in giro Gesù. Dicevano che non capiva niente, che era un po' fuori di testa. Ma Gesù disse:

GESU': Andatevene tutti fuori!

NARRATORE:

Volle vicino a se solo i genitori della ragazzina morta.

Entrò con loro nella stanza, dov'era coricata la bambina, si avvicinò a lei, la prese per mano e disse Ma Gesù disse:

GESU': Fanciulla, io ti dico, alzati!

NARRATORE:

Subito la bambina si alzò e Gesù riprese a parlare e disse:

GESU': Non dite a nessuno quello che è successo, e datele da mangiare.

Preghiera dello stupore

Tu mi sorprendi Gesù!
Tu guarisci gli ammalati,
ami anche i bambini,
vuoi la compagnia dei peccatori.
Che meraviglia,
hai fatto alzare la figlia di Giairo,
hai fatto uscire Lazzaro dalla tomba,
hai dato la vita a chi era perduto.
Io mi stupisco di te, Gesù!
Hai salvato gli uomini dalla morte,
con te non hanno più paura
Li hai liberati dai nemici,
li hai amati come una mamma.
Tu ci dai la vita,
Tu sei la vita,
Tu vuoi la vita
Quanto stupore in chi crede in te...
Amen

INCONTRO 16

Obiettivo: *Conoscere la missione di Gesù – Riassunto - Cogliere la novità di Gesù, dei suoi gesti, delle sue parole*

Scopo di questa lezione NON è vedere i particolari dei vari brani presentati che, fra l'altro sono in genere solo da raccontare, sarebbero troppi, ma cogliere in essi la novità di Gesù nelle sue parole e nei suoi atti.

Abbiamo visto che Gesù parla con tutti, annuncia che il regno di Dio è vicino, anzi presente perché c'è lui che guarisce i malati, che ridona la vita ai morti ...

Ma Gesù vuole bene proprio a tutti? Al tempo di Gesù c'erano gruppi di persone che contavano poco o niente ... **Mc 10, 13-16** (i bambini)

Oggi se un bambino chiede qualcosa subito i grandi cercano di accontentarlo, ai tempi di Gesù non era così ... eppure Gesù prende i bambini ad esempio e li indica come primi nel regno dei cieli. E' un modo di agire nuovo.

Gesù parlava con tutti ed annunciava il regno dei cieli, a volte lo faceva con racconti – PARABOLE - che sono esempi inventati da Gesù per fare capire a tutti le cose che vuole dire. Ad esempio, ... (raccontare la parabola del seminatore **Mc 4, 1-9**) Non vuole insegnare ai contadini a fare il loro mestiere, vuole dire a noi come accogliamo la sua parola, che terreno dobbiamo essere ...

Altre volte dice delle frasi esplicite che dicono in modo chiaro il suo pensiero, ad esempio: Questo è il mio comandamento, che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati "**Gv 15, 12**"

Gesù parla con autorità (non dice il tale ha detto ... ma **IO VI DICO**) e dice cose nuove.

La sua è una **PAROLA NUOVA, È UNA PAROLA POTENTE CHE FA, REALIZZA QUELLO CHE DICE.**

Tutti quelli che ascoltano Gesù o vedono le cose che lui fa capiscono anche se non tutti gli credono.

Un giorno Gesù camminava con i suoi discepoli e li interroga **Mt 16, 13-16** (leggere fino alla domanda e voi chi dite che io sia)

Fare la domanda direttamente ai bambini prima di leggere la risposta di Pietro.

Sul q. **Gesù porta nel mondo cose nuove. Lui può farlo perché è DIO**

Leggere come preghiera la fine di pag. 69.

INCONTRO 17

Obiettivo: *Tempo di quaresima, significato di fare penitenza.*

(E' un incontro di tipo molto scolastico, fare solo se c'è il tempo e se il gruppo è in grado di sopportarla, altrimenti limitarsi a dire qualcosa sulla Quaresima tempo di penitenza).

Il 31 Dicembre è ... Il primo Gennaio è ... L'uomo misura il tempo in ... giorni, mesi, anni, secoli, millenni ...Questo è l'anno civile quello nel quale si stabilisce ad esempio quando si va a scuola e quando si fa vacanza.

Anche la Chiesa misura il tempo, ha un suo calendario, ha un calendario annuale ma non è suddiviso in mesi. Il tempo della Chiesa è diviso in periodi più o meno lunghi che cercano di farci rivivere la vita di Gesù.

Comincia con L'**AVVENTO**, sono 4 settimane che precedono il *Natale*. Sono il tempo dell'attesa.

Poi c'è il tempo del **NATALE**, dal 25 dicembre alla 2° Domenica dopo Natale, ci presenta la *nascita di Gesù e la sua infanzia*.

Segue il tempo **FRA L'ANNO** che è diviso in due parti. Qualche settimana dopo Natale e un lungo periodo dopo Pasqua. E' il tempo della *predicazione di Gesù*.

Segue la **QUARESIMA** tempo di preparazione alla *Pasqua* che dura 40 giorni.

Dopo c'è la **PASQUA**, il suo tempo dura 50 giorni fino alla **PENTECOSTE**, ricordiamo le apparizioni di Gesù dopo la resurrezione fino alla *discesa dello Spirito Santo sugli apostoli*.

Il tempo di Quaresima ha origine dai 40 giorni che Gesù ha passato nel deserto prima di iniziare la predicazione **Lc 4, 1-10**.

Le *tentazioni* sono un modo di salvare l'uomo diverso da quello che vuole Dio, Gesù non risponde da supereroe ma da persona fedele alla parola di Dio. Ci dà così l'esempio perché anche noi possiamo fare così...

Nel tempo di Quaresima dobbiamo prepararci alla Pasqua, a ricevere il dono della vita di Gesù che ci viene dalla sua morte e resurrezione. Per questo, per risvegliare la nostra decisione di essere amici di Gesù, per volergli davvero bene possiamo pensare un poco di più a lui, pregare, fare delle cose buone anche se ci costano qualche sacrificio.

Ci può aiutare il foglio con la corona di spine. È la corona che i soldati hanno messo sul capo di Gesù per fargli del male, noi la vogliamo trasformare in una corona di fiori.

Ogni volta che facciamo qualche cosa di buono attacchiamo un bollino su una spina, *scheda 7*.

Nel tempo di Quaresima imparare il Credo fino a "vivi e morti".

TEMPO DI QUARESIMA – (4/5 incontri da dedicare alla riflessione sulla passione e resurrezione utilizzando il libretto apposito, qui allegato, e modellino della resurrezione, sempre allegato).

Nel tempo di Quaresima imparare il Credo fino a “vivi e morti”.

Sul libretto i bambini possono colorare le pagine via via presentate, usando solo pastelli. Perché lo facciano si può chiedere che in ogni pagina si colori sempre Gesù (solo contorno) e gli oggetti o le persone che in quella pagina sono essenziali.

APPUNTI per la presentazione:

pag. 3: **Gesù entra a Gerusalemme accolto come un re**: sottolineare la sua umiltà (cavalca un asino) e il ruolo dei bambini

pag. 4: **Non tutti hanno accolto Gesù**, i capi del popolo, invidiosi e con il cuore duro, pieno di male vogliono farlo uccidere. Anche un amico di Gesù la pensa come loro.

pag. 5 - 6: Erano i giorni della **Pasqua** (festa ebraica per ricordare l'uscita dal Mar Rosso). Gesù celebra la cena della pasqua con i suoi amici. Cosa succede? cosa fa Gesù? ... il dono di Gesù è un **PANE SPECIALE** un pane che è diventato il corpo di Gesù

pag. 7 - 8 - 9 - 10: **Orto degli ulivi** - bacio di un amici falso - Processo davanti al Sinedrio (gruppo dei sommi sacerdoti che governano Israele)

pag. 11 - 12 - 13: **Processo davanti a Pilato e Crocifissione**

pag. 14 - 15: **Morte in croce e sepoltura**

pag. 16 - 17 - 18 - 19: **Resurrezione – apparizioni**

Bisogna correre un pò per fare tutto in 4 - 5 lezioni !!!

PRIMO INCONTRO DOPO PASQUA

Obiettivo: *Gesù ci dona gratis quanto ha di più prezioso – La vita eterna*

Riprendere il significato di PASQUA - Salvezza Gratis

Raccontare la storia del gigante egoista qui allegata *scheda 8*

Riflessione: Che cosa possedeva il gigante?

Che cosa ne faceva?

Così il giardino era ...

Poi però il gigante si converte, diventa generoso e ... (condivide)

GIOCO: Io ho portato ... (torta, sacchetto di caramelle ...)

Posso essere cattivo e tenere tutto per me (Gigante cattivo)

O essere buono e darne anche a voi ... CONDIVIDO ... (eseguire)

Anche Gesù possiede un tesoro grandissimo, molto più grande del giardino o della torta o del sacchetto di caramelle. Vi ricordate che cosa ha detto l'angelo alle donne?... **Vita eterna**

VITA DI GESU' RISORTO = VITA PER SEMPRE = SPIRITO SANTO

Cosa fa Gesù di questo tesoro enorme, bellissimo, **che solo lui possiede ?**

Lo dona a noi, condivide, così anche noi come lui potremo sconfiggere la morte, ce lo dona GRATIS

Come fa a donarcelo? Per darci la sua vita eterna Gesù ha inventato il **BATTESIMO**

Leggere pag. 122 - con il Battesimo ...

SECONDO INCONTRO DOPO PASQUA

Obiettivo: *La vita di Gesù risorto ci fa diventare creature nuove, ci libera dal peccato originale*

Mostrare ai bambini un bel disegno colorato, ricordare che ci è voluto molto tempo per farlo così bello, molta abilità, molta pazienza, *fare emergere ammirazione.*

Senza dare spiegazioni macchiarlo in modo indelebile, rovinandolo completamente. Chiedere se è ancora bello ... *Fare emergere dispiacere per averlo sciupato.*

Chiedere se conoscono un mezzo per renderlo ancora come prima. Visto che loro non hanno questa possibilità tu farai qualcosa di straordinario (NON DIRE LA PAROLA MAGICO) e chiedendo loro di chiudere gli occhi scopri lo stesso disegno già colorato magari anche meglio.

Riflessione:

Il quadro bello è l'uomo così come è stato creato da Dio.

La macchia è la ribellione contro Dio che ha rovinato l'uomo (peccato originale).

Chi può fare NUOVO l'uomo?

Solo Dio che è creatore e che ci vuole molto bene. Ci vuole tanto bene che vuole farci più belli di prima del peccato.

Per fare questo Dio si serve del **BATTESIMO**.

Sul quaderno: **Dio mi vuole bene. Con il Battesimo mi ha fatto diventare una creatura nuova, mi ha ricreato.**

Da Dio ho ricevuto la vita nel giorno della mia nascita e la SUA VITA nel giorno del Battesimo

Quale dei due doni è più grande? (la vita di uomo finisce, la vita di Figlio di Dio è eterna)

Leggere pag. 122 - Il Battesimo dona ...

TERZO INCONTRO DOPO PASQUA

Obiettivo: *Il Battesimo mi fa entrare nella famiglia di Dio*

Abbiamo parlato di Battesimo ma voi sapete dirmi cosa vuol dire questa parola? Qualcuno di voi ha partecipato ad un Battesimo? Voi avete ricevuto il Battesimo ? Quando? Chiedete a papà e mamma di mostrarvi le foto del vostro battesimo e scrivete la data sul vostro quaderno di catechismo?

Perché i vostri Genitori vi hanno portato in Chiesa per il Battesimo? C'è un motivo, una ragione

Ad esempio:

Vado dal dottore perché ... Sono ammalato

Vado al parco per ... Giocare

C'è sempre un motivo

Cerchiamo di scoprire i motivi per cui i vostri genitori vi hanno portato al Battesimo.

GIOCO:

(Materiale occorrente: Cucchiaino, cordicella o nastro regalo molto lunga)

Si dispongono i bambini in riga chiedendo che stiano vicini , si fa passare il cucchiaino con la cordicella legata attraverso la manica libera del primo bambino ,poi passando sul retro del collo, nella seconda manica. A questo punto si fa scorrere la cordicella e si inizia col bambino vicino, si prosegue fino ad esaurimento dei bambini.

Come siete ora ? *Legati insieme, tutti uniti*

Che cosa vi unisce ? *una corda*

Nel giorno del Battesimo Dio ci ha donato la sua vita, lo Spirito Santo, che non si vede ma c'è e che ci lega in una unica famiglia, come la corda del gioco non si vede, ma c'è e tiene tutti uniti.

Da quel giorno facciamo parte di una grande famiglia: **LA CHIESA**

Vediamo come è fatta una famiglia *(Interrogare un bambino che abbia almeno un fratello e NIENTE problemi)*

Tu come ti chiami? *Nome* Solo così? *Cognome* Ci sono altri che si chiamano con questo cognome? *elenco dei familiari.*

Nella famiglia c'è un nome che ci lega, il cognome che deriva dal nonno, dal padre del nonno, dal nonno del padre del nonno eccetera...

Nella Chiesa c'è un nome che ci lega **CRISTIANI**, è il cognome che deriva da **Cristo** (Nome con il quale veniva chiamato Gesù, vuol dire l'unto del Signore, il suo inviato), Gesù che è il capostipite di questa famiglia. Leggere pag. 111.

Se io sono legato agli altri nella famiglia di Gesù, tutti i Cristiani sono miei fratelli

Sul quaderno : **Con il Battesimo sono entrato nella famiglia dei figli di Dio, la Chiesa.**

Tutti i battezzati sono miei fratelli

QUARTO INCONTRO DOPO PASQUA

Obiettivo: *Distinguere tra la Chiesa e la chiesa edificio, i segni del Battesimo*

Questa lezione è da fare in chiesa, nell'orario di catechismo possibilmente, con o senza presenza di un sacerdote

Fare visitare la chiesa...

- 1 Si entra in silenzio e si fa il segno della croce
- 2 Ci si inginocchia in un banco e si saluta Gesù nell'eucarestia (fare notare il tabernacolo, la candela rossa..)
- 3 Navata, presbiterio, transetto, coro ...
- 4 Altari laterali - Santi e Madonne - Fonte battesimale (in disuso)
- 5 Altare maggiore - Mensa - Ambone - Cero Pasquale
- 6 Su un tavolino devono essere stati preparati in anticipo i segni del Battesimo, accordarsi col sacerdote; Acqua, Olio, Veste bianca, candela *scheda 9 (chiedere a Luisa Leoni).*

Terminare la visita con la recita del **Padre Nostro** e dell'**Ave Maria**. Se non si riesce per mancanza di tempo può essere rimandata all'anno successivo in cui si riparerà di Battesimo, considerando il numero di incontri è più importante fare quella successiva e concludere il Credo).

QUINTO INCONTRO DOPO PASQUA

Obiettivo: Lo Spirito Santo - la Pentecoste

Ricordare la storia del gigante, condivisione...

Abbiamo visto che Gesù condivide con noi il suo tesoro, la sua vita eterna, con il Battesimo e lo fa perché ci vuole bene.

Potremmo però farci altre domande, ad esempio a chi per primo Gesù ha donato la sua vita? Quando? In che modo?

Per saperlo lo chiediamo ad un suo amico, per esempio a Giovanni (*il catechista si mette un turbante in testa e fa la parte di Giovanni*).

Io sono Giovanni, il più giovane degli apostoli, gli amici di Gesù, sono quello che per primo è arrivato alla tomba di Gesù, ma questo voi lo sapete già bene. Vi ricordate che cosa è successo dopo? ...

Fare dire ai bambini

Ecco dopo che Gesù era apparso a noi e aveva parlato con noi per tanti giorni ci ha salutati ed è salito al cielo (*eventualmente raccontare*)

Noi avevamo ancora tanta paura, erano ormai passati cinquanta giorni dalla morte (Pasqua), gli abitanti di Gerusalemme e tutti gli ebrei celebravano la festa di Pentecoste (in greco penta = 50) tanta gente era venuta in città anche da posti lontani, sentivamo parlare in tante lingue, in tanti dialetti diversi, c'era molta allegria, molto movimento.

Ma noi per paura rimanevamo chiusi nel cenacolo, porte e finestre sbarrate, che nessuna guardia potesse vederci. All'improvviso, era ancora mattina, verso le 9, è successa una cosa stranissima, impressionante, mi sembra ancora di viverla ...Nella stanza si è sentito un rumore fortissimo, assomigliava ad un vento che scuotesse un intero bosco, fischiava e scuoteva la casa... una paura !!!

E non è finito: una luce accecante è penetrata nella stanza, era come un fuoco enorme, ma non ha incendiato niente, si è diviso in tante fiammelle ed è venuto a posarsi sulle nostre teste.

Dentro il nostro cuore abbiamo sentito una gioia immensa, la nostra bocca non era più cucita per la paura, anzi, un coraggio, una cosa da pazzi non riuscivamo più a stare fermi, abbiamo aperto la porta, siamo corsi fuori. Molta gente era radunata davanti alla casa perché avevano sentito il rumore e noi ci siamo messi a dire, a urlare “ Gesù che voi avete fatto morire sulla croce è resuscitato, è vivo” Dico la verità ci hanno presi per matti, ma non potevamo più tacere, dovevamo dirlo a tutti “ Gesù è risorto, ci vuole salvare tutti”

Però voglio rispondere anche ad un'altra domanda che potreste farmi: Che cosa era quel fuoco, quel vento ?

Pietro ce lo ha spiegato, quello era il dono che Gesù ci aveva promesso, aveva detto “*vi manderò lo Spirito*” e Gesù mantiene le promesse ha mandato su di noi lo Spirito Santo così la sua vita di risorto può essere anche nostra.

Quel giorno in tanti sono voluti diventare cristiani, quel giorno è nata la **CHIESA**

Guardare la figura a pag. 95 ed eventualmente leggere.

Sul q. **Gli Apostoli e Maria hanno ricevuto per primi il dono dello Spirito Santo il giorno di Pentecoste. Noi abbiamo ricevuto lo Spirito Santo il giorno del Battesimo.**

Leggere pag. 106 - Lo Spirito Santo è il primo dono ...Terminare il **Credo** pag. 181.

SESTO INCONTRO DOPO PASQUA

Obiettivo: *La Chiesa*

Dopo la Pentecoste gli amici di Gesù, non hanno più paura, vanno nelle strade, nelle piazze, nelle sinagoghe e dicono a tutti che Gesù è risorto.

Leggere e commentare pagg. 98 - 99

Da allora in poi la Chiesa ha sempre continuato l'opera che Gesù gli ha affidato: dire a tutti gli uomini che Dio vuole loro molto bene, che li vuole con sé per sempre e per questo legge e spiega il Vangelo e celebra i sacramenti perché lo Spirito Santo arrivi con la sua forza a tutti.

Leggere pag. 106 - Lo Spirito Santo è Dio ...

Ripetere il **Credo**

BUONE VACANZE !!!

PROGRAMMA DELL'ANNO

<p>OTTOBRE</p> <p>NOVEMBRE</p>	<p>OBIETTIVO: avvicinare i bambini al soprannaturale riflettendo sul rapporto con le persone che vogliono loro bene (genitori, nonni...) e con la natura perché scoprono nell'amore la radice della fede (= fidarsi) e imparino a rispondere con la preghiera</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dio è onnipotente , è buono, è creatore • Dio è Padre di Gesù e di tutti gli uomini • Gesù ci insegna a pregare: il Padre nostro
<p>DICEMBRE</p>	<p>OBIETTIVO: far comprendere il senso del peccato come disubbidienza a Dio, rottura della sua amicizia e recupero di questo rapporto attraverso la donazione di Gesù, Figlio di Dio. Conoscere la figura di Maria che ha risposto di sì alla chiamata di Dio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di peccato • Dio promette un Salvatore • Maria diventa la mamma di Gesù • Il Natale
<p>GENNAIO</p> <p>FEBBRAIO</p>	<p>OBIETTIVO: conoscere la figura di Gesù , la sua vita di bambino come tanti. Conoscere alcuni elementi significativi della vita di S.Biagio Comprendere che Gesù risponde alla volontà del Padre liberano dalla malattia e ridonando la vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù, bambino come noi, fa la volontà del Padre • La figura di S.Biagio • Alcune guarigioni operate da Gesù
<p>MARZO</p> <p>APRILE</p> <p>MAGGIO</p>	<p>OBIETTIVO: Conoscere qual è la missione affidata a Gesù:cogliere la novità dei suoi gesti e delle sue parole Comprendere il significato della Quaresima Comprendere che Gesù ci dona gratuitamente la vita eterna e ci libera dal peccato originale Comprendere il significato del Battesimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La missione di Gesù • La Quaresima tempo di penitenza • La Pasqua: passione, morte e resurrezione di Gesù • Il Battesimo , sacramento che mi fa entrare nella famiglia di Dio • Lo Spirito Santo e la Pentecoste

N.B. A piccole tappe, si studia il Credo che verrà ripetuto insieme ogni volta